

IVG

Ospedale Albenga, il sindaco Tomatis replica a Distilo: “Mente e scredita il lavoro degli uffici comunali”

di **Redazione**

11 Maggio 2022 - 14:54



Albenga. In mattinata il presidente del consiglio comunale albenganese Diego Distilo è intervenuto accusando il sindaco Riccardo Tomatis di [possibili strumentalizzazioni delle associazioni presenti nel comitato della difesa del pronto soccorso](#).

Pronta la replica del primo cittadino albenganese: “Comprendiamo che il consigliere Distilo si trova in grande difficoltà a portare avanti una battaglia pro ospedale contro la coalizione di Governo Regionale a cui lui appartiene - afferma Riccardo Tomatis - e che tanto male sta facendo alla nostra sanità, ma questo non giustifica le sue menzogne. Capisco che il consigliere Distilo senta la necessità di mettere in dubbio l’operato di questa amministrazione, ma con questo scredita anche l’operato degli uffici comunali che invece lavorano con grande professionalità e competenza. Non ho certo bisogno di dimostrare che, grazie alla solerzia degli uffici, ogni delibera nel momento in cui è pubblicata viene inviata alla Regione Liguria accompagnata da una mia lettera e che, come le delibere, inviamo anche tutte le richieste di incontro ed eventuali integrazioni di documenti”

“Il consigliere Distilo - ha concluso il sindaco - continua a mentire su un argomento che,

invece, dovrebbe conoscere benissimo perché ricopre anche il ruolo di presidente del consiglio comunale e cioè i percorsi che le delibere di consiglio comunale devono seguire per legge. Dopo il consiglio comunale ci sono tempi tecnici necessari a redigere i verbali e a seguire avviene la pubblicazione sull'albo pretorio. Solo allora l'atto amministrativo diventa esecutivo e solo in quel momento può essere diffuso. Quindi oltre ai tempi tecnici di pubblicazione obbligatori per legge ci sono anche dei ritardi non dipendenti dai nostri uffici, dei quali forse farebbe bene ad occuparsi dal momento che viene pagato lautamente anche per questo, che è uno dei suoi compiti".

Sullo scontro tra Tomatis e Distilo è intervenuto anche Gino Rapa, portavoce dei Fieui di Caruggi, che ha commentato così le dichiarazioni dei politici ingauni: "Come Fieui di Caruggi - ha spiegato - non vogliamo entrare nel merito delle polemiche tra il consigliere di minoranza Eraldo Ciangherotti e il presidente del consiglio comunale Diego Distilo e il sindaco. Possiamo solo sottolineare come le polemiche sono quasi sempre negative e rischiano di far fallire quello che dovrebbe essere invece lo scopo comune. Ci meravigliamo invece che neppure davanti a un problema importante e urgente per i cittadini come la sanità si riesca a trovare una posizione unitaria".

"Per quanto la strumentalizzazione noi come fieui di caruggi non ci sentiamo assolutamente strumentalizzati, non lo siamo mai stati finora né pensiamo di esserlo però data la nostra veneranda età media potrebbe anche succedere che noi siamo strumentalizzati magari a nostra insaputa, senza rendercene conto e in tal caso cercheremo di riflettere e magari - chiude con un sorriso Rapa - trovare l'assistenza di qualche badante. Sarebbe veramente bene che i politici parlassero meno attraverso i social, scrivessero meno post e agissero nelle sedi competenti, quelle in cui loro devono veramente dimostrare il loro pensiero, la loro opera per cui sono stati delegati dai cittadini", ha concluso Rapa.